

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE E DEL FIUME ADIGE

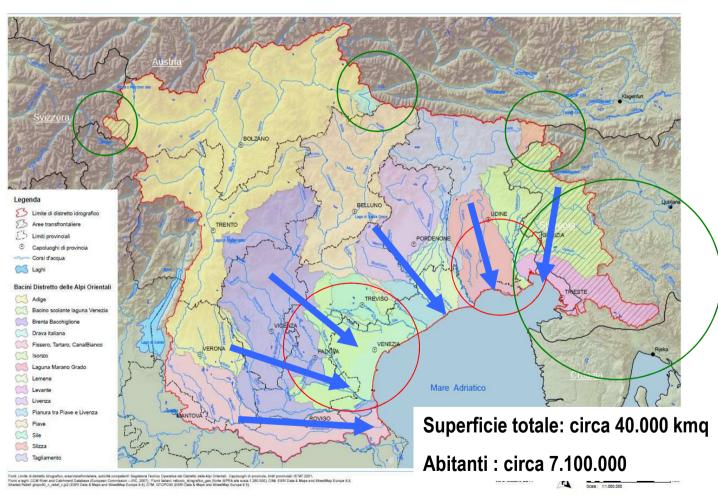
ESPERIENZE E STATO ATTUALE DELLA MAPPATURA DEL RISCHIO IDRAULICO

ing. Roberto Casarin Bolzano, 04 maggio 2012



BACINI IDROGRAFICI DEL DISTRETTO ALPI ORIENTALI

Specificità del territorio distrettuale

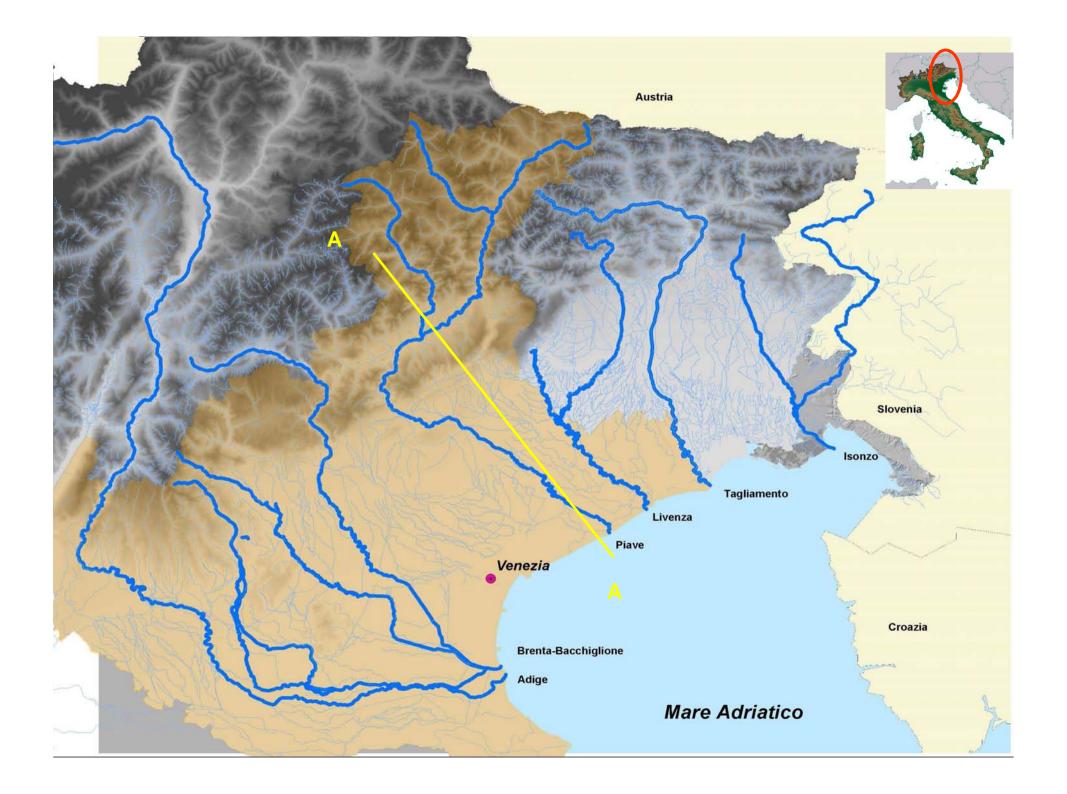


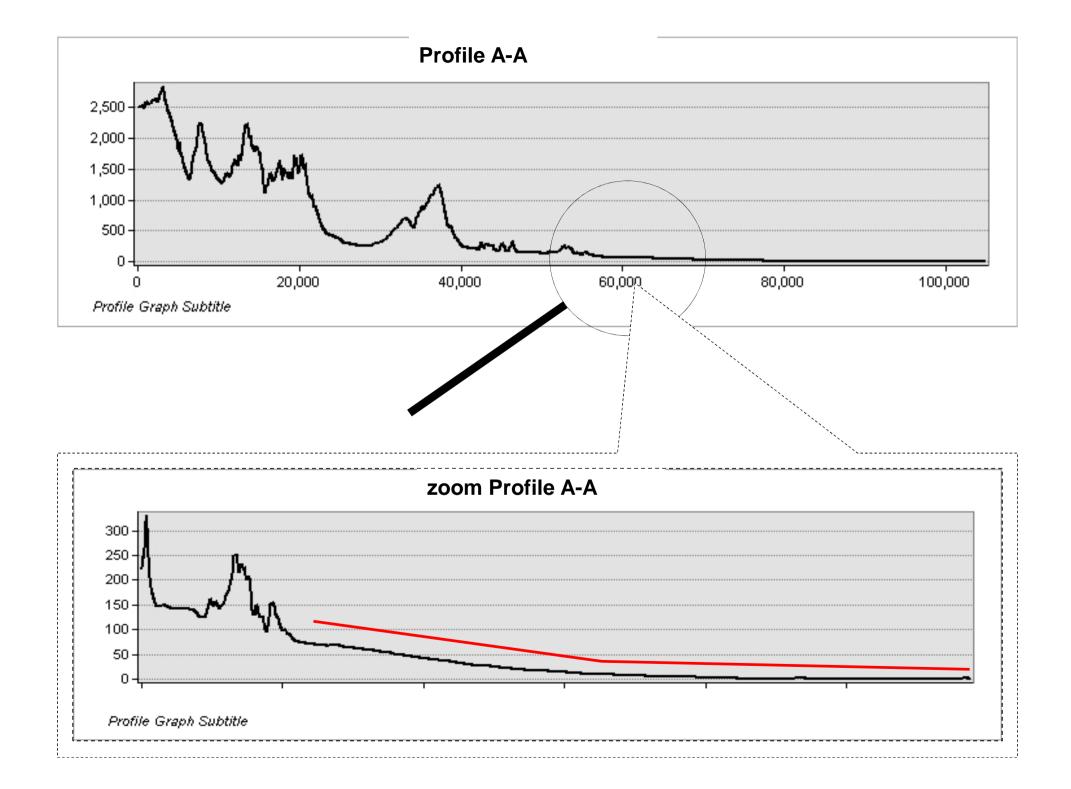
14 bacini con caratteri idrologici e morfologici diversificati

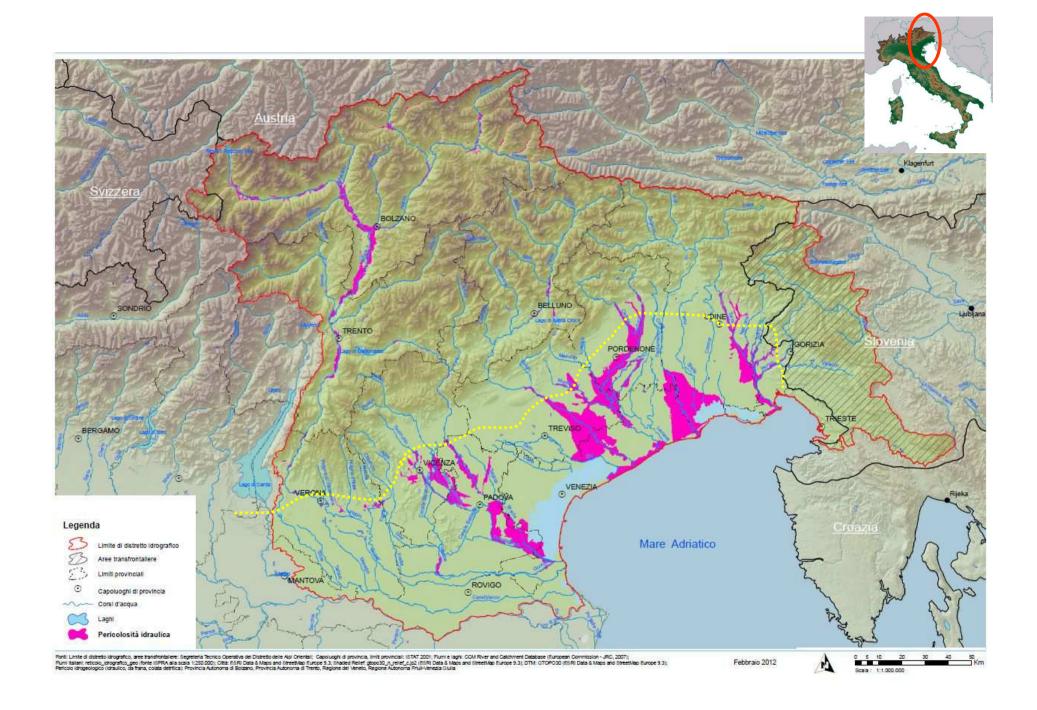
> Sistemi idrografici confluenti in un comune recettore (Mare Adriatico)

Due ambiti lagunari di particolare interesse ambientale

Carattere transfrontaliero di alcuni bacini







Il bacino idrografico del fiume Adige

Fiume Adige: 409 km di lunghezza (110 km tratto pensile)



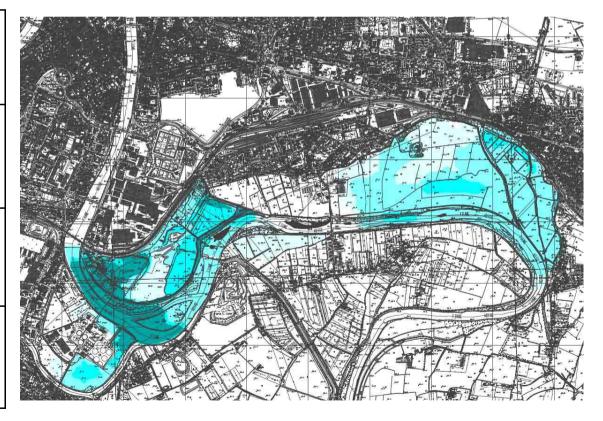
	Superficie nel bacino	Abitanti	Comuni
PABZ	7.195,81	468.120	116
PATN	3.359,83	393.112	154
RV	1.471,58	910.229	104
СН	132,89		8
Tot	12.160,11	1.771.461	382

Uso del suolo nel bacino					
Classe	Superficie [%]				
Colture permanenti, zone agricole eterogenee	11,64				
Prati stabili (foraggere permanenti)	6,45				
Seminativi	0,98				
Zone aperte con vegetazione rada o assente	16,81				
Zone boscate	43,67				
Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea, zone verdi artificiali non agricole	17,38				
Zone estrattive, cantieri, discariche e terreni artefatti e abbandonati	0,09				
Zone industriali, commerciali ed infrastrutturali	0,54				
Zone umide interne	0,02				
Zone urbanizzate di tipo residenziale	2,41				
Totale	100,00				

Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico nel bacino idrografico del fiume Adige, Regione del Veneto

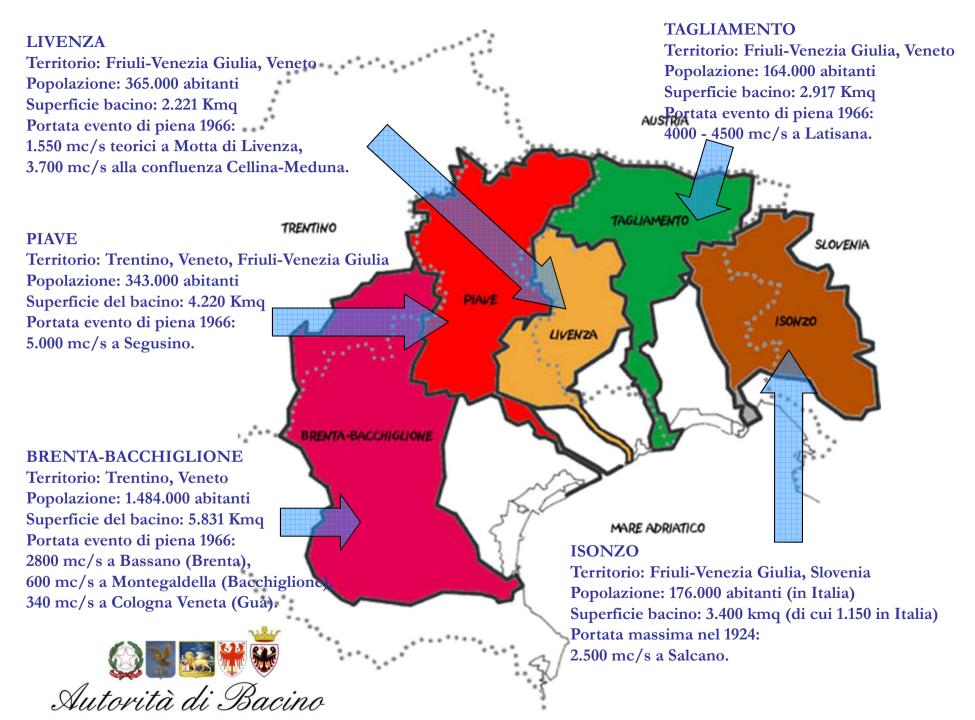
Classi di pericolosità idraulica [Q30-Q100-Q200]

P4	Pericolosità molto elevata h30 > 1 m v30 > 1 m/s
Р3	Pericolosità elevata 1 m > h30 > 0.5 m h100 > 1 m v100 > 1 m/s
P2	Pericolosità media h100 > 0 m
P1	Pericolosità moderata h200 > 0 m

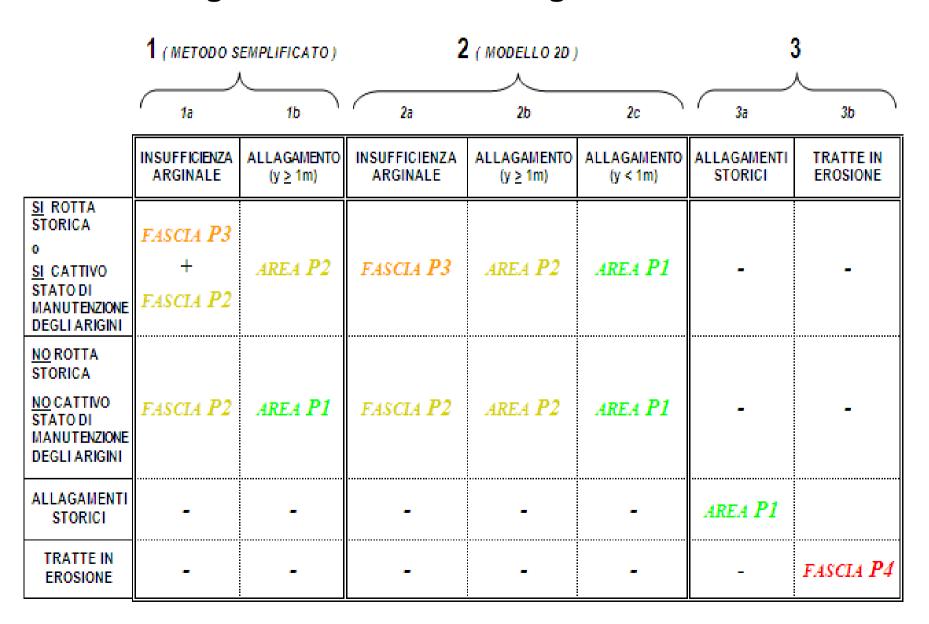


Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico nel bacino idrografico del fiume Adige, Regione del Veneto

VALUTAZIONE DEI GRADI DI RISCHIO		PERICOLOSITA' IDRAULICA [Q _{Tr=30 anni} - Q _{Tr=100 anni} - Q _{Tr=200 anni}] (*)			1		
		MOLTO ELEVATA	ELEVATA	MEDIA	MODERATA	Incrociando le classi di	
		h _{Tr=30} > 1 m v _{Tr=30} > 1 m/s	1m > h _{Tr=30} > 0.5 m h _{Tr=100} > 1 m v _{Tr=100} > 1 m/s	h _{Tr=100} > 0 m	h _{Tr=200} > 0 m	pericolosità con le classi di	
GRAVE	zone residenziali insediamenti produttivi viabilità principale, linee ferroviarie, life lines, edific pubblici, zone residenziali e produttive di espansione	R4	R4	R2	R2	danno potenziale sono state definite 4 classi di rischio idraulico (P4, P3	
DANNO POTENZIALE DERATO MEDIO	aree a vincolo ambientale o paesaggistico, aree attrezzate di interesse comune (sport e tempo libero, parcheggi,)	R3	R3	R2	R1	rischio idraulico (R4, R3, R2, R1)	
DANNO PO	vigneti, frutteti	R2	R2	R1	R1	A1 VEN 9 dal km 258,727 al km 262,656	
C S S A B	seminativi	R1	R1	R1	R1		



Piano stralcio per l'assetto idrogeologico nel bacino idrografico dei 4 fiumi - Regione del Veneto



Piano stralcio per l'assetto idrogeologico nel bacino idrografico del fiume Livenza - Regione del Veneto

		CLASSE DI PERICOLOSITA'			
		P4	P3	P2	P1
	ZTO A	R4	R4	R3	R2
	ZTO B	R4	R4	R3	R2
	ZTO C	R4	R3	R2	R1
_	ZTO D	R4	R3	R2	R1
ELEMENTI VULNERABILI	ZTO F	R4	R3	R2	R1
L	ZTO E4	R4	R3	R1	R1
D	ZTO E3	R4	R2	R1	R1
WEN	ZTO E2	R3	R2	R1	R1
	ZTO E1	R3	R2	R1	R1
	STRUTTURE OSPEDALIERE	R4	R4	R3	R2
	LINEE DI COMUNICAZIONE PRINCIPALI	R4	R4	R3	R2
	ZONE NATURALI PROTETTE, SIC, ZPS, ECC.	R4	R3	R2	R1

PROGETTO KULTURisk







(Knowledge-based approach to develop a cULTUre of Risk prevention)

PROGRAMMA EUROPEO: FP7 Cooperation Work Programme 2010 Environment - ENV.2010.1.3.2-1 Building a culture of risk prevention in Europe

DURATA: 36 MESI INIZIO PROGETTO: 1 gennaio 2011

PARTNER:

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione UNESCO IHE (The Neterlands)

CORILA (Italy)

European Centre for Medium-RangeWeather Forecasts (International)

Università di Brescia (Italy)

University of Ljiubljana (Slovenia)

King's College London (United Kingdom)

Joint Research Centre (Belgium)

Willis Limited (United Kingdom)

Eidgenoessische Forschungsanstalt WSL (Switzerland)

University of Bristol (United Kingdom)

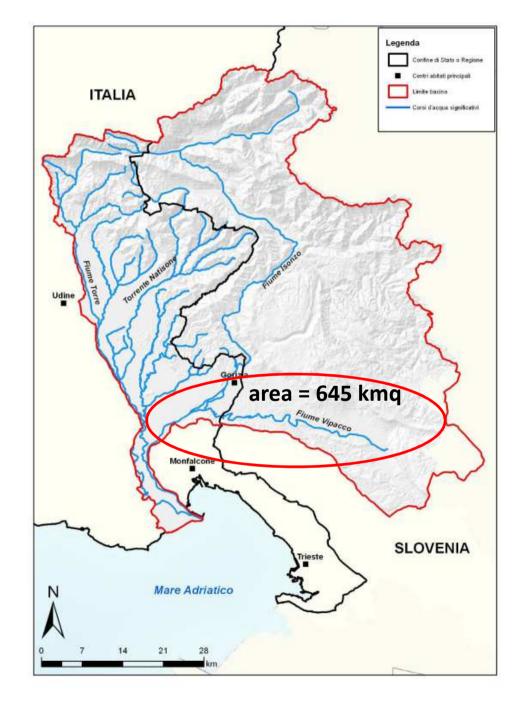


Isonzo, trans-national River Basin:

Territory: Friuli-Venezia

Giulia, Slovenia

Basin Area: 3 400 km2 of which 1 150 km2 in Italy Maximum flood (1924): 2 500 m³/s at Salcano























Percorso partecipato per sviluppare e sperimentare approcci innovativi per la prevenzione del rischio idraulico

Sodelovanje za razvoj in preizkušanje inovativnih pristopov za preprečevanje poplavne ogroženosti

Scopo: sviluppare e sperimentare approcci innovativi di prevenzione del rischio idraulico nell'ambito di un bacino transfrontaliero

Svolgimento: 6 incontri con portatori di interesse

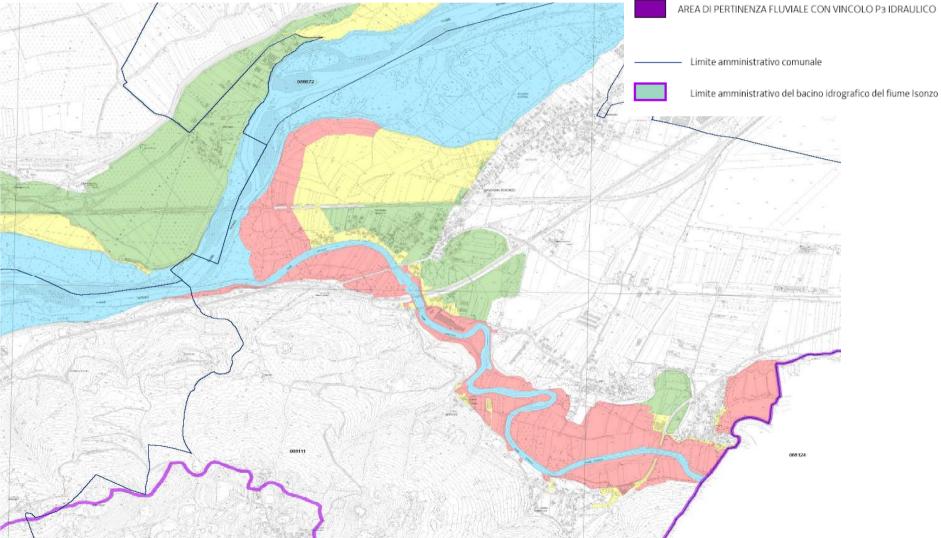
Fasi: informazione, consultazione, partecipazione



Percorso partecipato per sviluppare e sperimentare approcci innovativi per la prevenzione del rischio idraulico

LEGENDA









Sodelovanje za razvoj in preizkušanje inovativnih pristopov za preprečevanje poplavne ogroženosti



Območje veljavnosti izračuna

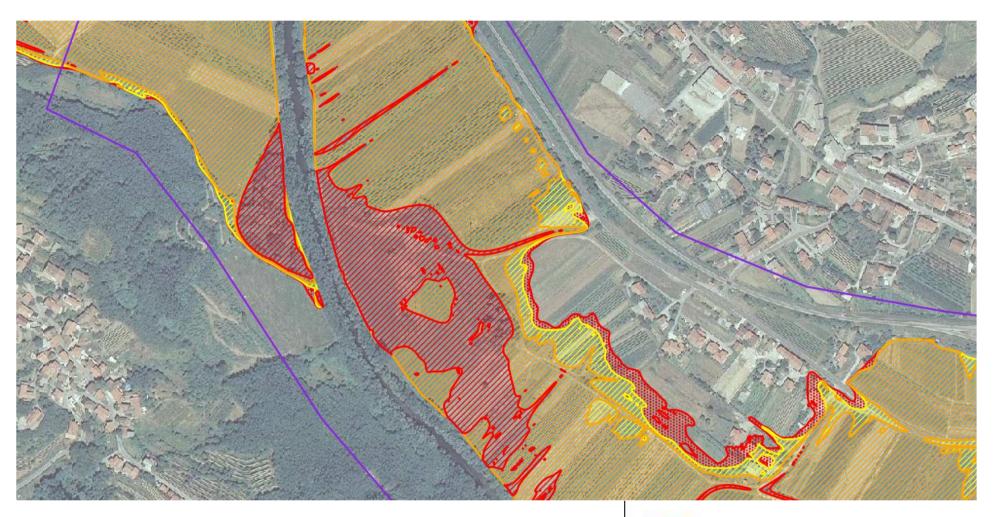


Doseg Q500 Doseg Q100 Doseg Q10

Globina vode pri Q100



 $\begin{array}{c} h > 1.5 \; m \\ 0.5 \; m < h < 1.5 \; m \\ h < 0.5 \; m \end{array}$





Sodelovanje za razvoj in preizkušanje inovativnih pristopov za preprečevanje poplavne ogroženosti



Območje veljavnosti izračuna

Razredi nevarnosti



Velika nevarnost Srednja nevarnost Majhna nevarnost Preostala nevarnost

COSA CHIEDE LA GENTE?

CARTOGRAFIA DEL PERICOLO:

- reperibilità
- informazione

OGGETTI A RISCHIO:

- scuole
- ospedali
- attività produttive

SISTEMI DI PREVISIONE E ALLERTAMENTO

GESTIONE DELL'EMERGENZA

INTERVENTI STRUTTURALI





DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE E DEL FIUME ADIGE

Nel processo di PARTECIPAZIONE tutto è sottile, contraddittorio, mutevole e bisogna accettare questa condizione altrimenti si falsifica. Ci vuole molto più talento nella progettazione partecipata di quanto ce ne voglia in quella autoritaria, perché bisogna essere ricettivi, prensili, agili, rapidi nell'immaginare, fulminei nel trasformare un sintomo in un fatto e farlo diventare un punto di partenza.

G. De Carlo

Grazie per l'attenzione

